



Milano 10 aprile 2025

## **“Non basta dire grazie”**

Cari colleghe, cari colleghi,

la mancata erogazione del PVR 2024 rappresenta l'ennesima ingiustizia nei confronti di chi, ogni giorno, sostiene l'azienda con impegno e professionalità, affrontando riorganizzazioni, carichi di lavoro crescenti e un clima sempre più complesso.

Ci viene detto che gli obiettivi non sono stati raggiunti. Ma è davvero così?

### **Chi ha mancato il bersaglio?**

Ancora una volta, le conseguenze di scelte strategiche discutibili ricadono sui lavoratori, mentre il loro impegno continua a essere ignorato.

**Oggi si parla di “valutazioni discrezionali”, un termine che rischia di aprire la porta a favoritismi e arbitrarietà, anziché garantire equità e trasparenza.**

Non basta un ringraziamento generico. I lavoratori meritano riconoscimenti concreti e tangibili, basati su criteri chiari e condivisi. È necessario un confronto autentico, non promesse vuote o decisioni calate dall'alto.

Il tempo delle parole è finito. È ora di agire con rispetto e giustizia verso chi ogni giorno contribuisce al futuro dell'azienda. E noi continueremo a pretenderlo.

Vi aggiorneremo presto.

Un caro saluto.

RSA RSU Digit'Ed